

Foiemica* nel Veneto per il caso di Portogruaro

Assistenza a parole

(Nosfeo serilzlo)

WBNEZIEA, 23 — i a mor- te di Noel SacUotto, rico- mueraito iurejso # ipepaio psi- ChiaMco tii FossaiDtia tidito- itoigruaro, in scigunit» la cod- iasse candioicocollaitoito men- ltre (veniva toasiportalto aE' tied BernDzi psichiaibriici pre- ospediaLe ic Me idi (Portogna- ro, dopo l'apertapa di un'in- lohieste, sita pnavoamidio an- eto njn tinvate dibatitido polc- feiioo sul modo lU ftoimire assòb, i servizi reisitano ancoratervenit asBistenzali e pre- Btefiza l'òb tmaletti tti mterate. leigalti ai veicktoi schemi, Que- silita è la eodnaddizione tite èvoiso una ytiitiszalaione par- teta contro la mancata erod- progetto di esecuzione deic- lavori per il ripristino della condotto idrica che alimenta il comprensorio.

A PoBsalto, initalid, un pic- soSo paese dtila iberrafenmaeUa base de ia sdbuizione at-ziale dei serom deU'oBpedategazione da due settimane del l'acqua.

Non gli è sembrata infatti BUfficiente Ha giusibiffioazione. Giulia viceinda una presa di sanUa, secamdo cui a FOGposiàone idfficiale è venuta saUa un imedm) di giuairdia anche dalto 'Federamone pro- noe sOTVvia in quanto i ide- geniu « sono >butti mialaiti per iobiaco del compagno Cor- itiaiaquilm ». E' eihdrro che a cnado Clini, ret'ansabile del- questo punto sono fin ddiscus- sione i lardieBi orgamzaitidivi- aidottiatli d'agli osi'Ala' - icialbraici gestniti tiall'iamniind- strazioine provinijiale.

In jppotaismo il tioliti. Magri ha tiicitaiamalto molto oamenite idhe « l'assisten- zia non si può continuiare a fare chiedere un ritorno alla lo- an te chhaacchiepe ». Nel con- gaca di ^'omdine e della Ma di- tempo, lo stesso anedico pro- sciplina ,che regolla la ivec- ivndale attende id conoscere dhia e odiosale@e tipolim i nsulliatit tregli woertantità siull'assistenza psichialtrica coimpuiti idall'ufficiale sani- che è del 1904. Sd oenoa- torio Id San IDonà di Piaive. iquesto modo di frenare il H caso, però, non è « Jesbi- processo di rinnovimento av- nabo a ràmianore n puro fat- viato dal'aminisitararone to Id mmaioa, e w r à sójoura- provinciale di Venezia' nel settore dell'assistenza. E', in- vece, necessario rixMidare che la morte del moiverBo- ile, già nel felbinalo scorso, imette in tutta evidenza za icontnaddmani di un soistena- presentaiba una serie di pro- assistenziale che E' ancora- poste due sottolineajvano lilegato lala logica che separa- urgenza Id una rapdda e pro- la psichiatria dal resto ddi' [onida risiMitarafaeione Idell'ais- assistenza sanStarta: doMii- sistenza psòcidialMoa in pro- mo infatti chnederci come ivncidia idi Venezia. Jj compa- mai soi ncoveraiti in ospe- gno Gianioarilo Favoretto, as- dale psichiatmico emimallati sesGOire provinciale all'igiene che dovreltbero essere onaliti

Idi terrSitorio, ha dàchiarato: in reparaU degli ospedali ci- wG' neioessiana una iMessio- VM i(nel caso specifico, il ri- ne autoaniltioia da paste Ideila«xxverajro era alifeitfo da car- Giunita proviniciaile. tafaitò, diopatia) o attraveiBO ser- nonofitante le precise propo- ssi sodali i(anziam).

« (Per Kjuanto dgiuaida le nel palazzo municipale di Vallelunga Pratameno (CL) il comitato d'agitazione per- vaduate neU'accertata inca- soipralluogo nel cantiere di pacità dell'Ente concessione un carviatre, ,l'Amtonio Balbi- rio (E.A.S.), il quale, dopo not, da lui fatto arrestare, aver ottenutoda oltre 4 mesi Bosco d'Vidor. Frattanto il Genio Civile di Treviso continua a segna- lise alla Maigistraitaira nuove riparazioni occorrenti all' acquedotto, non ha provve- dte cJie avrebbero abusato delle concessioni pot l'cstra- zione di materiali inerti dal- Piave. Fino a sabato le ditte sotto inchiesta per scavo abusivo, deviazioine di acque ipubbliche e mutamento di luogo erano 35. Ora a numero è salito per- che il Genio Civilis ha segna- lato altri 25 nomina'tivi. Lo zelo con d'qu^e i fun- zionari del Genio Civile ^stan- no segnalando aia M'istra- tiura presunti casi di scavi abusivi, ha messo in ellaf- me numerosi scavatori, i quali protestano e affermano che si intende provocare un polverane generale per con- fondere le idee suUe reali irresponsabilità.

« La proposta del persona- Acquedotti SiciUani-Madonie Est e l'assunzione diretta della gestione dell'acquedot- to che interessa 13 comuni delle province di Caltanis- setta e Palermo. Il comitato ha proposta inoltre con un'urgenza il fin- zianziamento da parte della Cassa per il Mezzogiorno per la costruzione della condotta Bivio Mappa e, su proposta del Commissario Cicero del- l'Acquedotto del < Salito », l'allacciamento al predetto acquedotto dei comuni tii Vil- laalba e Vallelunga riuniti in consorzio.

Ferme restando le richie- ste e i progetti per la costru- zione degli acquedotti Mon- tecatuso ed il ripristino di quello della « Pianè » il co- mitato sottoporrà all'appro- vazione del convegno pub- blico di domani 24 agosto le proposte alle qualU è "perve- nuto assieme alla decisione di sospendere o meno l'occu- pazione deUa sede muncipa- le, per passare ad altre più significative azioni di protes- ta contro il mancato e più a- volte richieste intervento delle autorità provinciali e re- gionali per la soluzione del grave problema idrico delle popolazioni della Valle.

Pietro Rao

I cornimi del Nisseno ancora senza acqua

(Nostro servizio)

VALLELUNGA PRATA- MENO, 23 — Nel tardo po- meriggio di ieri si è riunito nel palazzo municipale di Vallelunga Pratameno (CL) il comitato d'agitazione per- vaduate neU'accertata inca- soipralluogo nel cantiere di pacità dell'Ente concessione un carviatre, ,l'Amtonio Balbi- rio (E.A.S.), il quale, dopo not, da lui fatto arrestare, aver ottenutoda oltre 4 mesi Bosco d'Vidor. Frattanto il Genio Civile di Treviso continua a segna- lise alla Maigistraitaira nuove riparazioni occorrenti all' acquedotto, non ha provve- dte cJie avrebbero abusato delle concessioni pot l'cstra- zione di materiali inerti dal- Piave. Fino a sabato le ditte sotto inchiesta per scavo abusivo, deviazioine di acque ipubbliche e mutamento di luogo erano 35. Ora a numero è salito per- che il Genio Civilis ha segna- lato altri 25 nomina'tivi. Lo zelo con d'qu^e i fun- zionari del Genio Civile ^stan- no segnalando aia M'istra- tiura presunti casi di scavi abusivi, ha messo in ellaf- me numerosi scavatori, i quali protestano e affermano che si intende provocare un polverane generale per con- fondere le idee suUe reali irresponsabilità.

« Non a torto avevamo scritto che ci sono delle respon- sabilità: esse ora vanno ac- certate a tutti i Uvem. La sola decadenza della concesi- sione della gestione sarebbe poca cosa se si lasciasse impuniti i responsabili di una grave disservizio pubbli- co che ha costretto e costrin- so oltre 50 mila abitanti a vivere senz'acqua.

E' venuto, quindi, il mo- mento che si faccia piena luce sulle responsabilità del grave fatto che ha colpito quelle popolazioni. Spetta a questo punto al Ministro per gli interventi per il Mezzo- giorno intervenire con pro- prie iniziative, presso la « Cassa » oltre che verso « l'E.A.M. » per accertare quali sono le cause per cui si è verificato un così grave disservizio di pubblica utili- tà, quale quello della fornita- ra dell'acqua potabile.

I governi sono credibili solo e soltanto quando dimo- strano in situazioni gravi di essere all'altezza delle si- tuazioni e che, occorrendo, sanno far valere la forza deUe leggi contro coloro che si sottraggono ai doveri loro imposti. S.T.

Le regioni che hanno in- dotto il comitato d'agitazio- ne intercomunale-e le ammi- nistrazioni del comprensorio di Treviso FrancescoLa Val- a richieder la liquidazione le, nel quadro deUe indagini dell'Ente Acquedotti Sicilia- siugd sciavi abusivi dei gre- ni-Madonie Est vanno ind- to del Piaive, ha compiuto un' accertata inca- soipralluogo nel cantiere di pacità dell'Ente concessione un carviatre, ,l'Amtonio Balbi- rio (E.A.S.), il quale, dopo not, da lui fatto arrestare, aver ottenutoda oltre 4 mesi Bosco d'Vidor. Frattanto il Genio Civile di Treviso continua a segna- lise alla Maigistraitaira nuove riparazioni occorrenti all' acquedotto, non ha provve- dte cJie avrebbero abusato delle concessioni pot l'cstra- zione di materiali inerti dal- Piave. Fino a sabato le ditte sotto inchiesta per scavo abusivo, deviazioine di acque ipubbliche e mutamento di luogo erano 35. Ora a numero è salito per- che il Genio Civilis ha segna- lato altri 25 nomina'tivi. Lo zelo con d'qu^e i fun- zionari del Genio Civile ^stan- no segnalando aia M'istra- tiura presunti casi di scavi abusivi, ha messo in ellaf- me numerosi scavatori, i quali protestano e affermano che si intende provocare un polverane generale per con- fondere le idee suUe reali irresponsabilità.

Pare amche che alcuni de- n- ultimi 25 cavatori segaa- iati alla MagiMratwa inten- diacono spciffegue denuncia per diffamazione. Comesi ricorderà, nel corso delle indagini erano stati anrestaiti anche il magistrato alle acque di Venezia, inge- gner Marcello Giusti, e il capo del Genio Civile di Tre- viso, Pierfijudgi (Mulaichè, per pericolo di < onquinamento deUe prove ». I due funzionari, accusaiti tra l'altro di ebu- so di potere è omissione di atti di ufficio, erano staiti iscaiceraail al termine degH accertamenti disposti dal pretore. S.T.

Giovanid La Duca
CONFERMATO PER IL SIRIO — L'ente spaziale americano NASA ha confer- anato il lancio del satellite « Sàrio » per le 19,50 di gio- vedi 25 agosèo

TREVIISO, 23. — H pretore del Piaive, ha compiuto un' accertata inca- soipralluogo nel cantiere di pacità dell'Ente concessione un carviatre, ,l'Amtonio Balbi- rio (E.A.S.), il quale, dopo not, da lui fatto arrestare, aver ottenutoda oltre 4 mesi Bosco d'Vidor. Frattanto il Genio Civile di Treviso continua a segna- lise alla Maigistraitaira nuove riparazioni occorrenti all' acquedotto, non ha provve- dte cJie avrebbero abusato delle concessioni pot l'cstra- zione di materiali inerti dal- Piave. Fino a sabato le ditte sotto inchiesta per scavo abusivo, deviazioine di acque ipubbliche e mutamento di luogo erano 35. Ora a numero è salito per- che il Genio Civilis ha segna- lato altri 25 nomina'tivi. Lo zelo con d'qu^e i fun- zionari del Genio Civile ^stan- no segnalando aia M'istra- tiura presunti casi di scavi abusivi, ha messo in ellaf- me numerosi scavatori, i quali protestano e affermano che si intende provocare un polverane generale per con- fondere le idee suUe reali irresponsabilità.

INCENDIO DOLOSO A VILLAGGIO TURISTICO — Uh vasto incendio — oarta- mente di natura dolosa — ha interessato d villaggio tu- ristico « (Formiooli » di Santa Domenica di Ricadi. Ije fiam- me hanno devastato migliaia di piante d'alberi.

Riemerge la drammaticità del dissesto idrogeologico : alluvioni e voragini nelle città

Nuovi danni e vittime del maltempo

(Dalla redaz.ne milanese)

Dopo le illusorie schiarite di lunedì il maltempo è tornato a imperversare la scorsa notte e ieri mattina soprattutto sul nord e sul centro Italia: pesante il bilancio dei danni, mentre purtroppo si devono registrare anche delle vittime.

A Milano e nella provin- cia, per la pioggia di questi giorni, i corsi d'acqua hanno superato in molti punti i livelli di guardia, ma per ora la situazione è sotto controllo. Allagamenti sono avvenuti nel Lodigiano a causa della piena dell'Adda. Intanto si fanno sempre più polemici gli interventi sulla necessità di portare a termine le opere per porre rimedio al continuo ripetersi di alluvioni a Milano e nel suo Hinterland. Il dissesto idrogeologico è un problema da vent'anni sul tappeto, ma i programmi di costruzione delle opere di smaltimento delle acque pio- vane e di sistemazione degli alvei dei fiumi non ricevono il supporto finanziario ripetu- tamente sollecitato allo Stato. Occorrono ventisetet miliardi per portare a termine un piano organico che riequilibri l'assetto ed elimini i pericoli costituiti dai fiumi che dalla provincia confluiscocomo e scorrono nel sottosuolo di Milano. Una delle opere essenziali e urgenti è lo scolmatore di nord-ovest: mancano cinque chilometri per la sua completa realizzazione, ma il progetto esecutivo è fermo nei cassetti dell'ufficio tecnico dell'amministrazione provin-

ziale in attesa che un rōma- arrivi lo stanziamento.

Per quanto riguarda la Lombardia c'è ancora da segnalare il violento temporale abbattutosi su Bergamo e provincia, dove fra Curno e Mozzo l'acqua del fiume Adda ha raggiunto un metro e mezzo di altezza nelle strade. Una grandinata eccezionale si è abbattuta pure su Treviglio, provocando seri danni alle colture.

A Spino d'Adda sono salite a due le vittime della tromba d'aria abbattutasi giovedì scorso: è morto infatti Giorgio Ferretti di 50 anni, che era stato travolto dal crollo del capannone di un'autofficina. Nuovi allagamenti e crolli sono stati causati dal nubifragio che si è abbattuto ieri mattina su Roma e dintorni. I vigili del fuoco, che stavano ancora smaltendo le migliaia di richieste ricevute nei giorni scorsi, hanno avuto un altro centinaio di chiamate.

Al terzo giorno di pioggia cominciano i danni provocati dal lavoro delle acque sul terreno. Una grossa voragine si è aperta in via della Balduina, a Monte Mario, con una profondità di 4 metri e una lunghezza di 20. La pericolosità della situazione ha indotto i pompieri a evacuare cinque palazzine di abitazione. La voragine ha portato allo scoperto le tubature del gas, l'elettrodotto, i condotti di rifornimento di un locale distributore di benzina. Le numerose famiglie evacuate

Lavori in corso per ripristinare una linea

si sono rifugiate soprattutto presso parenti, ma un buon numero deve ancora trovare una decente sistemazione. In via Cogoleto al quartiere Primavalle, l'otturazione della rete fognaria ha provocato l'allagamento della strada e di numerose cantine: se non si riuscirà a rimettere in funzione gli scarichi delle vie fognarie, l'acqua non troverà nessuna possibilità di sfogo ed il livello continuerà a crescere. Anche in via Telemaco e in via Tiburtina i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per l'allagamento di numerosissimi negozi.

Dopo una brevissima schiarita, nelle prime ore del mattino, è ritornata la pioggia in gran parte della Campania. I mari sono particolarmente mossi e i venti soffiavano a una velocità di 4-5 nodi. Una violenta grandinata durata circa tre ore ha colpito, la scorsa notte, anche l'entroterra genovese e in

particolare il comune di Massone, ai piedi del passo del Turchiano. Nel Friuli-Venezia Giulia, i danni causati dal nubifragio abbattutosi lunedì in provincia di Trieste secondo le prime stime sarebbero di quasi due miliardi. In poco più di 24 ore sono caduti 17 centimetri di pioggia. L'alluvione ha sommerso il centro storico di Trieste e quello di Muglia, con decine di negozi allagati. Il perdurare delle precipitazioni, nella giornata di ieri, non ha dato tregua a quanti sono impegnati a riparare i danni dei giorni scorsi. Nel Friuli si segnala anche una vittima: Nello Jacongie, ucciso da un fulmine mentre stava interrando un cavo di rame.

Un violento nubifragio si è abbattuto nella mattinata su Venezia e sue numerose località della provincia, ma non si segnalano danni di particolare gravità. E. D.

Cordoglio per la morte del compagno Perroux

MODENA, 23. — E' all'ann- provviso deceduto sabato scorso, a Crespellano nel bo- lognese, dove si trovava in vacanza con la famiglia presso una casa di sua proprietà, il compagno avvoca- to Carlo Alberto Perroux. Aveva 72 anni. E' stato stroncato da collasso cardio- circolatorio mentre era im- merso nella lettura di un giornale.

Per espresso desiderio dell'estinto, che aveva manife- stato la precisa volontà che la propria scomparsa non fosse oggetto di particolari manifestazioni celebrative e passasse sotto silenzio, la notizia è trapelata solo ad esequie avvenute. La scom- parsi dell'avvocato Perroux ha comunque suscitato com- mozione e cordoglio negli ambienti forensi, politici, culturali e sportivi della città e della regione. Scompar- se infatti, come sottolineava- no stamane unanimemente le emittenti e la stampa lo- cali, uno dei più affermati e brillanti penalisti non solo dell'Emilia, ma dell'intero Paese.

Perroux aveva intrapreso giovanissimo la carriera fo- rense. Era nato a Mirandola nel 1902 ed era figlio del cancelliere della pretura del luogo. Laureatosi in giuri- sprudenza non ancora venti- duenne, aveva iniziato l'an- no dopo la professione di pe- nalista. Per decenni, grazie a sicura ed estesa padro- nanza del diritto e della pro- cedura penale e ad un'elo- quenza straordinaria e cor-

fosiva, l'avvocato Perroux è stato protagonista di innum- erevoli e clamorosi proces- si, in particolare d'assise, a Modena e altrove. La morte lo ha colto in piena attività, quando ancora studiava e seguiva nuove cause di corte d'assise. Figura notissima in diversi campi, l'avvocato Perroux ha svolto una inten- se attività anche sul piano della vita associativa, delle attività culturali, sportive e politiche. Fu fra l'altro anche alla presidenza del Mo- dena foot ball club, in uno dei periodi più brillanti. Eletto consigliere comun- ale nella passata legislatura nelle liste del PSDI, l'avvocato Carlo Alberto Perroux, nel 1974, assieme a numero- si altri compagni, era confluito nel PSI riconoscendo nel Partito Socialista, come sottolineato motivando la propria convinta adesione, un sicuro riferimento nella lotta per l'avanzamento demo- cratico e socialista della so- cietà nazionale. In questi anni della sua milizia socialista, l'avvocato Perroux non ha fatto mai mancare al PSI il proprio prezioso apporto personale nelle diverse occa- sioni in cui il Partito lo ha impegnato. Alla famiglia hanno inviato telegrammi di condoglianze, tra gli altri, la Federazione modenese del PSI e l'Amministrazione comunale di Modena. Agli stessi congiunti rinnovano il proprio cordoglio, assieme all'Avanti!, tutti i socialisti modenesi. Franco Minelli